SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Seminario della Scuola di
Dottorato in Archeologia

CALL FOR PAPERS
XIV SSDA

MEMORIA
SCOPRIRE, INTERPRETARE E COMUNICARE IL PASSATO



9-11 Febbraio

Aula Levi
EX-VETRERIE SCIARRA
VIA DEI VOLSCI 122

DEADLINE
30 Novembre

SSDA
ssda.sapienza@uniroma1.it
ssda_seminariophdsapienza

Call for Papers

XIV Seminario Dottorale della Scuola di Dottorato in Archeologia della Sapienza Università di Roma

Come si costruisce la memoria del passato attraverso oggetti, testi e luoghi? Quali tracce lasciano le pratiche di conservazione, riutilizzo, trasformazione o cancellazione? In che modo l'archeologia riconosce e interpreta queste tracce, contribuendo a nuove ricostruzioni e narrazioni?

Il corso di Dottorato in Archeologia, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma, presenta il XIV Seminario Dottorale: **"Memoria: Scoprire, interpretare e comunicare il passato"**.

Dichiarazione di intenti

Da sempre Sapienza rappresenta un contesto di convivenza, dialogo e collaborazione tra discipline e tradizioni di ricerca differenti. L'incontro tra settori epistemologicamente lontani non si limita a generare una somma di conoscenze, contribuisce piuttosto a disvelare la complessità intrinseca dell'oggetto d'indagine secondo sguardi analitici distinti. Con tali premesse, il Comitato Organizzativo ha scelto di **estendere la partecipazione alla XIV edizione del seminario a tutti i corsi di Dottorato relativi allo studio del patrimonio archeologico, culturale e storico-artistico**.

In quest'ottica, il tema proposto eredita e rilancia la riflessione già avviata dal Seminario "Semi di Sapienza" del Dottorato in Filologia e Storia del Mondo Antico del nostro Ateneo, dal titolo "*Shaping the past: Rappresentazione, uso e manipolazione della memoria nel mondo antico*" (8-9 maggio 2025). Il tema proposto si inserisce sulla stessa linea di indagine, con l'intenzione di ampliare la discussione dai codici della tradizione testuale alla prospettiva materiale delle tracce lasciate nella memoria.

La memoria

Si intende indagare la memoria come chiave di lettura delle relazioni tra società, cultura materiale e spazio. La memoria non è intesa soltanto come conservazione di un passato condiviso, ma come un processo dinamico e selettivo, che prende forma attraverso pratiche, usi e trasformazioni e che comprende anche discontinuità, oblio e cancellazione.

Oggetti, edifici, monumenti e paesaggi possono custodire tracce di esperienze precedenti, essere reinterpretati in nuovi contesti o diventare strumenti di costruzione di identità e appartenenze.

Il riuso, la trasmissione, la persistenza di determinate forme e la trasformazione delle loro funzioni consentono di interrogare i rapporti tra passato e presente nelle civiltà di ogni tempo. Allo stesso modo, la frequentazione dei luoghi, la continuità o la riorganizzazione degli insediamenti e la risemantizzazione di spazi funerari, sacri e pubblici offrono prospettive sulla dimensione spaziale e topografica della memoria.

Il tema riguarda anche i processi attraverso cui il passato viene conosciuto e ricostruito. La scoperta, la documentazione, l'analisi e l'interpretazione delle testimonianze materiali e

testuali si confrontano con la frammentarietà delle evidenze, con le condizioni della loro conservazione e trasmissione e con la pluralità delle letture possibili. Il dialogo tra ricerca archeologica, filologica, storica e scienze del patrimonio culturale permette di indagare tanto i significati delle testimonianze quanto i materiali, i processi di alterazione e gli interventi che ne condizionano la sopravvivenza e la leggibilità.
Archivi, collezioni, musei e strumenti di restituzione partecipano a questo processo, orientando ciò che viene reso visibile, raccontato e quindi ricordato.

Filoni di ricerca

Il seminario propone un confronto tra ambiti cronologici, geografici e metodologici differenti. Sono benvenuti contributi fondati su casi di studio, riflessioni teoriche o approcci interdisciplinari che sviluppino uno o più dei seguenti nuclei tematici:

- Memoria e cultura materiale: biografie degli oggetti, conservazione e trasmissione, riuso e reimpiego;
- Memoria dei luoghi e dei paesaggi: continuità e discontinuità insediative, trasformazioni topografiche, permanenze di percorsi e confini, monumentalizzazione e reinterpretazione degli spazi, rapporti tra tracce materiali e percezioni dei luoghi;
- Memoria e tradizione testuale: forme di trasmissione, selezione e riuso dei testi, rapporti tra testimonianze scritte e cultura materiale, costruzione del ricordo delle fonti letterarie, epigrafiche e documentarie;
- Pratiche e costruzioni della memoria: rituali, pratiche funerarie e commemorative, tradizioni, identità e appartenenze;
- Oblio, assenze e cancellazioni: distruzioni, abbandoni, rimozioni e sostituzioni, selezione delle testimonianze e problemi interpretativi legati alla perdita o all'invisibilità delle tracce;
- Scoperta, analisi, interpretazione e ricostruzione: metodi di indagine e documentazione, integrazione tra fonti archeologiche, scritte e orali, ricostruzioni materiali e digitali, possibilità e limiti della restituzione del passato;
- Trasmissione e rappresentazione del passato: musealizzazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio.

Questi ambiti costituiscono orientamenti aperti: saranno accolte anche proposte che ne attraversino i confini o suggeriscano ulteriori prospettive.

Informazioni generali

Il Seminario si terrà in presenza nei giorni **9-11 febbraio 2027** a Roma, nella sede di ex-Vetrerie Sciarra, in Via dei Volsci 122.
Seguiranno comunicazioni sul programma delle giornate.
Il Seminario non prevede una quota di partecipazione. Le spese di viaggio e pernottamento sono a carico dei partecipanti.

Modalità di partecipazione

La Call for Papers è rivolta a dottorande e dottorandi del I, II e III anno iscritti a corsi di Dottorato relativi allo studio del patrimonio archeologico, culturale e storico-artistico di Università italiane ed estere. Per partecipare è richiesta la presentazione di un abstract in

formato .pdf di massimo 250 parole (bibliografia esclusa), redatto in italiano o in inglese, in cui siano specificati:

- Nome e cognome
- Indirizzo mail
- Ciclo e corso di Dottorato
- Università
- Titolo
- 5 keywords
- Abstract (max 250 parole)

Per partecipare, inviare la proposta entro il **30 novembre 2026** all'indirizzo mail: ssda.sapienza@uniroma1.it, con oggetto "Invio proposta SSDA 2027 - nome cognome". La selezione sarà comunicata entro il **21 dicembre 2026**. La condivisione del programma dell'evento è prevista per inizio gennaio tramite canali mail e social.

Presentazioni

Ogni sessione sarà composta da interventi corredati da PowerPoint della durata totale di **15 minuti**, seguita da un tempo dedicato alle domande al termine della sessione. La presentazione .ppt dovrà essere inviata preventivamente al comitato entro il giorno **3/02/2027**.

Call for Papers

14th Doctoral Seminar of the Doctoral School in Archaeology at Sapienza University of Rome

How is the memory of the past constructed through objects, texts and places? What traces do practices of preservation, reuse, transformation or erasure leave behind? How does archaeology recognise and interpret these traces, contributing to new reconstructions and narratives?

The PhD Programme in Archaeology, part of the Department of Ancient Sciences at Sapienza University of Rome, presents the 14th PhD Seminar: **"Memory: Discovering, Interpreting and Communicating the Past"**.

Aims and Scope

Sapienza has long served as a hub for interdisciplinary dialogue, bringing together diverse fields of inquiry and research traditions. The intersection of epistemologically distinct disciplines does not merely aggregate knowledge; rather, it reveals the intrinsic complexity of the subject matter through complementary analytical lenses. On this basis, the Organizing Committee has expanded participation in the 14th edition of the seminar to **all PhD students enrolled on doctoral programmes relating to the study of archaeological, cultural and historical-artistic heritage**.

Accordingly, the proposed theme builds upon and advances the discussion initiated during the Seminar "Semi di Sapienza" of the PhD in Philology and History of the Ancient World of our University, titled "*Shaping the past: Rappresentazione, uso e manipolazione della memoria nel mondo antico*" (May 8–9, 2025). Following this line of inquiry, the seminar aims to extend the discussion from textual tradition to the material dimension of memory traces.

The Memory

The seminar aims to explore memory as a key to understanding the relationships between society, material culture and space. Memory is understood not merely as the preservation of a shared past, but as a dynamic and selective process, which takes shape through practices, customs and transformations, and which also encompasses discontinuity, oblivion and erasure.

Objects, buildings, monuments and landscapes can preserve traces of past experiences, be reinterpreted in new contexts or become tools for the construction of identity and a sense of belonging.

Their reuse, transmission, the persistence of certain forms and the transformation of their functions enable us to examine the relationships between past and present in the societies under study. Similarly, the use of places, the continuity or reorganisation of settlements, and the reinterpretation of funerary, sacred and public spaces offer insights into the spatial and topographical dimension of memory.

The theme also concerns the processes through which the past is understood and reconstructed. The discovery, documentation, analysis and interpretation of material and textual evidence must contend with the fragmentary nature of the evidence, the conditions of

its preservation and transmission, and the plurality of possible interpretations. The dialogue between archaeological, philological and historical research and the cultural heritage sciences enables us to investigate not only the meanings of these records but also the materials themselves, the processes of alteration and the interventions that influence their survival and legibility.
Archives, collections, museums and tools for presentation all play a part in this process, shaping what is made visible, narrated and transmitted.

Research themes

The seminar aims to bring together different chronological, geographical and methodological perspectives. We welcome contributions based on case studies, theoretical reflections or interdisciplinary approaches that explore one or more of the following key themes:

- Memory and material culture: biographies of objects, conservation and transmission, reuse and repurposing;
- Memory of places and landscapes: continuity and discontinuity in settlement patterns, topographical transformations, the persistence of routes and boundaries, the monumentalisation and reinterpretation of spaces, and the relationship between material traces and perceptions of places;
- Memory and textual tradition: forms of transmission, selection and reuse of texts, the relationship between written records and material culture, and the construction of memory through literary, epigraphic and documentary sources;
- Practices and constructions of memory: rituals, funerary and commemorative practices, traditions, identities and affiliations;
- Oblivion, absences and erasures: destruction, abandonment, removal and replacement, the selection of evidence, and interpretative problems linked to the loss or invisibility of traces;
- Discovery, analysis, interpretation and reconstruction: methods of investigation and documentation; integration of archaeological, written and oral sources; material and digital reconstructions; the possibilities and limitations of reconstructing the past;
- Transmission and representation of the past: museum display, promotion and communication of heritage.

These areas serve as broad guidelines: proposals that cross these boundaries or suggest further perspectives will also be welcome.

General information

The seminar will take place in person from **9 to 11 February 2027** in Rome, at the former Vetrerie Sciarra premises, Via dei Volsci 122.
Further details regarding the programme for each day will follow.
There is no participation fee for the seminar. Travel and accommodation costs are to be borne by the participants.

How to participate

The Call for Papers is open to first-, second-, and third-year PhD students enrolled in doctoral programs focused on the study of archaeological, cultural, and art-historical heritage at

universities in Italy or abroad. To participate, please submit an abstract in .pdf format (maximum 250 words, excluding bibliography), written in either Italian or English, and including the following information:

- Full name
- Email address
- PhD program and year (cycle)
- University
- Title
- 5 keywords
- Abstract (max 250 words)

Please send your proposal by **November 30, 2026**, to the following email address: ssda.sapienza@uniroma1.it, using the subject line: “Submission of proposal SSDA 2027 - [Full Name]”. Selection results will be announced by **December 21, 2026**. The event program will be shared in early January via email and social media channels.

Presentations

Each session will consist of presentations accompanied by PowerPoint slides, with a total duration of 15 minutes each. A Q&A session will follow at the end of each session. The PowerPoint presentation must be submitted to the committee in advance, no later than February 3, 2027.